



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale BO02800000003

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene BO050

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Via Sacchi, 4

Codice descrittivo del nucleo ETNO04/AFN01

Denominazione della raccolta Piani

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 16626

INVENTARIO

Numero G 3

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto lancia

Definizione della categoria generale strumenti e accessori

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione Africa Settentrionale, Libia

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XIX fine - sec. XX inizio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia legno

Tecnica levigatura

MATERIA E TECNICA

Materia ferro

Tecnica battitura/ incisione/ foratura

MISURE

Unità cm

Lunghezza 216

Varie lunghezza asta 156

Varie lunghezza ferro 60

USO

Funzione arma da combattimento e da caccia

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lancia costituita da un'asta superiore di legno che si allarga leggermente in corrispondenza dell'estremità inferiore. Il ferro è fissato mediante un chiodo quadrangolare e costituito da un collo a doccia e da una lunga cuspide acuminata, con spigoli affilati e barbe laterali acute. Una metà della cuspide presenta tre larghi fori in

basso, mentre l'altra otto linee verticali parallele che seguono la forma della punta, arricchite da una serie di puntini punzonati e disposti.

Notizie storico-critiche

Il nucleo principale di manufatti d'origine africana è stato acquisito dal Museo nel 1944, per donazione del Generale Carlo Manara, militare di carriera che fra il 1887 e il 1912 fu inviato in Eritrea, e poi in Libia, per ragioni di servizio - dapprima inquadrato nel Battaglione Cacciatori, poi nel 7° Battaglione Indigeni, e infine Comandante del Reparto Ascari di Derna. La sua collezione fu esposta per intero nel 1927 a Imola nel corso della Mostra Coloniale Nazionale (24 novembre - 8 dicembre). Oltre agli oggetti donati dal generale, provenienti essenzialmente dall'area etiopica e eritrea, in seguito furono inoltre acquisiti altri pezzi dal canonico Enrico Bedeschi, cappellano militare, che recò in dono manufatti originari della stessa area geografica. Nel corso degli anni sono stati aggiunti altri oggetti regalati da altri collezionisti privati.

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

La scheda compilata da A. Guarnotta descrive la decorazione di una delle due metà in questi termini: "punteggiatura punzonata disposta in otto file parallele". L'osservazione diretta del manufatto ha tuttavia permesso di contraddire tale conclusione.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1984

Nome

Guarnotta A.